

9 MARZO 2025 - ORE 10.00

PIANOFORTE SOLO: UN'ORCHESTRA DI NOTE

Le variazioni pianistiche di Mozart su un frammento dell'opera "I filosofi immaginari" di Paisiello e l'adattamento di Prokofiev che traduce sul pianoforte "Montecchi e Capuleti" dal suo celebre balletto "Romeo e Giulietta" si alternano a una delle ultime sonate per lo strumento composte da Beethoven e ad una giovanile dello stesso Prokofiev che in quel momento comincia a pensare ad un proprio linguaggio originale, a sé stante rispetto alle correnti novecentesche e al contempo consapevole della propria specificità culturale. Il pianoforte raccoglie tutto questo, divenendo testimone delle grandi lezioni musicali e dei cambiamenti che sottendono.

W. A. MOZART (1756-1791)

Variazioni sul tema "Salve tu, Domine" dall'opera "I filosofi immaginari" di Giovanni Paisiello KV 398

L. VAN BEETHOVEN (1770-1827)

Sonata n. 30 op. 109

I. Vivace, ma non troppo

II. Prestissimo

III. Gesangvoll, mit innigster Empfindung

(Andante molto cantabile ed espressivo)

S. PROKOFIEV (1891-1953)

"Montecchi e Capuleti" (*Allegro pesante*) n. 6

da "10 Pezzi per Pianoforte da 'Romeo e Giulietta'"

Sonata n. 2 in re minore

I. Allegro, ma non troppo

II. Scherzo (*Allegro marcato*)

III. Andante

IV. Vivace

Dario Marrini, *pianoforte*

16 MARZO 2025 - ORE 10.00

ECCO COSA ACCADDE... RACCONTI MUSICALI DA ALTRE EPOCHE E LUOGHI

Note senza soluzione di continuità che valicano tempi, luoghi e generi, a dimostrazione che il più delle volte si innalzano steccati inesistenti ad ostacolo di una visione a tutto tondo dell'universo musicale. Una scelta riccamente variegata che trova senso nei nomi di due grandi protagonisti del violinismo novecentesco, Jascha Heifetz e Fritz Kreisler, entrambi adottivi statunitensi, i quali hanno firmato appassionate trascrizioni di brani di Debussy, Albéniz, De Falla e Gershwin, fra gli altri, che qui poi vengono accostati a temi di celebri colonne sonore di Williams e Morricone.

F. KREISLER (1875-1962) Marcia Viennese

E. POLDINI (1869-1957) - F. KREISLER Dancing Doll

F. KREISLER Schön Rosmarin

I. ALBENIZ (1860-1909) - F. KREISLER Tango

H. WIENIAWSKY (1835-1880) Capriccio Valse

J. HEIFETZ (1901-1987) Deep River

P. DE SARASATE (1844-1908) Romanza Andaluza

J. WILLIAMS (1932) Schindler's List

E. GRANADOS (1867-1916) - F. KREISLER Danse Espagnole

C. DEBUSSY (1862-1918) - J. HEIFETZ Golliwogg's Cake-Walk

G. GERSHWIN (1898-1937) - J. HEIFETZ (da *Porgy and Bess*) My Man's Gone now, It Ain't Necessarily So

M. PONCE (1882-1948) - J. HEIFETZ Estrellita

S.C. FOSTER (1826-1864) - J. HEIFETZ I dream of Jenie with Light Brown Hair

E. MORRICONE (1928-2020) C'era una volta in America, La leggenda del pianista sull'Oceano

M. DE FALLA (1876-1946) - F. KREISLER Danse Espagnole

Giuliano Fontanella, *violino* e Tania Salinaro, *pianoforte*

23 MARZO 2025 - ORE 10.00

TUTTI I COLORI DELL'ARPA CONCERTO DELLA VINCITRICE DEL PREMIO NAZIONALE DELLE ARTI (ARPA)

L'arpa vincitrice dell'ultima edizione del Premio Nazionale delle Arti si prepara a tessere note cristalline e colori avvolgenti sia da solista che alla guida di una piccola orchestra d'archi presentando mondi musicali eterogenei, sospesi fra l'immaginario esotico orientale, il folk nordico, il barocco e la liturgia, in cui la parte melodica è messa in luce dal timbro unico dello strumento. Un programma ad alto grado di coinvolgimento che si apprezzerà tanto per la tecnica della protagonista tanto per la resa dei brani d'insieme, dove ogni nota occupa uno spazio preciso volto a valorizzare l'esecuzione.

C. DEBUSSY (1862-1918) Première arabesque

E. PARISH-ALVARS (1808-1849) La Mandoline

G. CONNESSON (1970) Toccata

R. V. WILLIAMS (1872-1958) Fantasia on Greensleeves in sib maggiore

C. SAINT-SAËNS (1835-1921) Elévation ou Communion,
elaborazione Luciano Borin

G.F. HAENDEL (1685-1759) Concerto in sib maggiore per arpa e orchestra

I. Allegro

II. Larghetto

III. Allegro moderato

Miriam Pipitone, *arpa* e Piccola Orchestra I Polli(c)ni

Fabrizio Da Ros, *direttore*



AUDITORIUM DELL'ASSUNTA
Via Palù, 2-Rubano (Pd)

ingresso gratuito

Per informazioni:



BIBLIOTECA PUBBLICA
Viale Po, 16-Sarmeola di Rubano (Pd)
Tel. 049.633766
www.rubano.it



I concerti
dell'ASSUNTA
14 febbraio-23 marzo 2025

AUDITORIUM DELL'ASSUNTA
Via Palù, 2-Rubano (PD)

SOLIDARIA

VOLONTARIATO E PARTECIPAZIONE
RUBANO

Territorio Solidaria 2025

INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

PER INFORMAZIONI: 049.633766

14 FEBBRAIO 2025 - ORE 21.00

SUGGESTIONE BOEMA

Il calore timbrico del fortepiano, strumento precursore del moderno pianoforte, in musiche che come l'invenzione organologica-trovano nuove strade espressive, trasportando scrittura, interpretazione ed ascolto su altri livelli emozionali. Il programma mette a confronto due amici, due compositori e le rispettive opere, in particolare quelle scritte nella forma tipicamente romantica dell'improvviso, termine usato la prima volta proprio in riferimento ad un brano di Voříšek, anticipatore di linguaggi poi sviluppati da Schubert.

F. SCHUBERT (1797-1828) - Melodia Ungherese D 817

J.V. VOŘÍŠEK (1791-1825) - Impromptus op. 7

- I. Allegro
- II. Allegro moderato
- III. Allegretto
- IV. Allegretto
- V. Allegretto
- VI. Allegretto

F. SCHUBERT - Impromptus op. 90

- I. Allegro molto moderato
- II. Allegro
- III. Andante
- IV. Allegretto

Michele Bolla, *fortepiano*

La rassegna "I Concerti dell'Assunta" proposta nella suggestiva cornice dell'omonimo auditorium, nasce dalla consolidata collaborazione tra il Comune di Rubano ed il Conservatorio statale di musica "Cesare Pollini" di Padova.

21 FEBBRAIO 2025 - ORE 21.00

OLTRALPE E OLTRE

Oboe e pianoforte allestiscono un "piano di volo" lungo lande musicali in continua evoluzione, contraddistinte da stili via via differenti, quando non in antitesi, eppure, nella dimensione del viaggio, appaiono tutte come elementi sgargianti di un unico quadro. Un panorama di note che unisce Otto e Novecento, sfogliando pagine per il duo strumentale in un arco di tempo che va da Clara Schumann ad Antal Doráti. Fra delicati affreschi armonici, melodie sinuose e ritmi incalzanti, le mille voci dei due strumenti.

C. SAINT-SAËNS (1835-1921)

Sonata per oboe e pianoforte op. 166

- I. Allegro
- II. Allegretto ad libitum
- III. Molto Allegro

M. RAVEL (1875-1937)

Jeux d'eau per pianoforte solo

F. POULENC (1899-1963)

Sonata per oboe e pianoforte

- I. Élégie
- II. Scherzo
- III. Déploration

C. SCHUMANN (1819-1896)

Tre Romanze per oboe e pianoforte op.22

- I. Andante molto
- II. Allegretto
- III. Leidenschaftlich schnell

C. DEBUSSY (1862-1918)

L'isle joyeuse per pianoforte solo

A. DORÁTI (1906-1988)

Duo concertante per oboe e pianoforte

Paolo Brunello, *oboe* e Pierluigi Piran, *pianoforte*

28 FEBBRAIO 2025 - ORE 21.00

ARCHI VIENNESI

Un elegante e coinvolgente spaccato del Classicismo viennese attraverso due dei nomi monumentali che lo contraddistinsero: Haydn e Mozart, compositori distanti per età ma vicinissimi in quanto a stima reciproca. La forma, intesa come ricerca di equilibrio e simmetria, non limita l'invenzione musicale, che scorre vibrante di energia in queste composizioni per diverse combinazioni di strumenti ad arco e culmina nel quintetto, considerato uno dei vertici della maturità compositiva del Salisburghese, emblema del dialogo tra le voci e di un nuovo stile di scrittura che sembra prefigurare l'epoca a venire.

F.J. HAYDN (1732-1809)

Divertimento n. 2 in la minore

- I. Adagio
- II. Minuetto
- III. Allegro di molto

W.A. MOZART (1756-1791)

Duo per violino e viola K 423 in sol maggiore

- I. Allegro
- II. Adagio
- III. Rondò. Allegro

Quintetto per archi K 516 in sol minore

- I. Allegro
- II. Minuetto e trio. Allegretto
- III. Adagio ma non tanto
- IV. Adagio-Allegro

Open Ensemble del Conservatorio

Glauco Bertagnin, Elio Orio, *violino* Myriam Dal Don, *violino* e viola Andrea Maini, *viola* Carlo Teodoro, *violoncello*

7 MARZO 2025 - ORE 21.00

PROFUMO D'ITALIA

Il Bel Paese nelle romanze e nelle poetiche liriche che il canto trasforma in una forma d'arte traboccante di palpabili emozioni: l'animo umano e i sentimenti che lo pervadono, scandagliati e resi più che mai vivi, dentro partiture che recano la firma sia dei grandi maestri italiani dell'opera che di musicisti che si sono dedicati quasi esclusivamente all'intimità del genere da salotto, componendo quadri di un'intensità unica, in simbiosi con la metrica dei versi e il suono stesso delle parole. Sua maestà la voce al centro, senza trascurare il ruolo del pianoforte, sempre raffinato e partecipe del contenuto, protagonista inoltre di alcuni episodi solisti.

S. DONAUDY (1879-1925) - No, non mi guardate,
O del mio amato ben

A. CASELLA (1883-1947) - Barcarola*

G. PUCCINI (1858-1924) - Terra e mare, Sogno d'or

V. BELLINI (1801-1835) - Per pietà bell'idol mio

F. CILEA (1866-1950) - Berceuse-Romanza-Scherzino*

G. VERDI (1813-1901) - Perduta ho la pace

G. DONIZETTI (1797-1848) - Me vojo fa 'na casa

O. RESPIGHI (1879-1936) - Notturmo*

F.P. TOSTI (1846-1916) - Non t'amo più, Ideale,
La serenata

R. PICK-MANGIAGALLI (1882-1949) - Preludio e toccata
op. 27 *

F.P. TOSTI (1846-1916) - Malia, L'ultimo bacio, Marechiaro

Laura Cherici, *soprano* e Alberto Boischio, *pianoforte*
* brani per pianoforte solo